



**I.I.S. AMALDI**



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA  
ORBASSANO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMALDI-SRAFFA"  
10043 Orbassano (Torino)  
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118  
C.F.95557430014

E-mail: [TOIS016005@istruzione.it](mailto:TOIS016005@istruzione.it)  
[www.amaldisraffa.gov.it](http://www.amaldisraffa.gov.it)  
pec. TOIS016005@pec.istruzione.it

AMALDI-Tecnico Industriale: Via Rosselli, 35-Tel. 011.9011965- 011.9032118  
AMALDI-Liceo Scientifico: Via dei Fraschei, 23-Tel. 011.9011965-011.9032118  
SRAFFA- Tecnico Economico: Strada Volvera, 44-Tel. 011.9012876  
SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Emesso in data: 01.09.2014 Ediz. num. 08

Rif. UNI EN ISO 9001

IIS. "AMALDI-SRAFFA" -ORBASSANO  
Prot. 0011904 del 13/12/2018  
02 (Entrata)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 della legge 13.07.2015 n. 107 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del D.LGS. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO conto delle esigenze, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo del triennio precedente (prot. Prot. n. 9882/61b del 10 dicembre 2015) e del Piano triennale dell'offerta formativa 2016 - 2019



**I.I.S. AMALDI**



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA  
ORBASSANO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMALDI-SRAFFA"  
10043 Orbassano (Torino)  
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118  
C.F.95557430014

E-mail: [TOIS016005@istruzione.it](mailto:TOIS016005@istruzione.it) [www.amaldisraffa.gov.it](http://www.amaldisraffa.gov.it)  
pec. TOIS016005@pec.istruzione.it

AMALDI-Tecnico Industriale: Via Rosselli, 35-Tel. 011.9011965- 011.9032118  
AMALDI-Liceo Scientifico: Via dei Fraschei, 23-Tel. 011.9011965-011.9032118  
SRAFFA- Tecnico Economico: Strada Volvera, 44-Tel. 011.9012876  
SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Emesso in data: 01.09.2014 Ediz. num. 08

Rif. UNI EN ISO 9001

TENUTO CONTO delle criticità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle azioni di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrale del Piano triennale dell'offerta formativa;

VISTI i risultati della rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli anni precedenti e del confronto con la media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

RITENUTO di dover richiamare il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

RITENUTO fondamentale contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti di libertà di insegnamento, diritto allo studio-e successo formativo, libertà di scelta educativa delle famiglie

#### EMANA

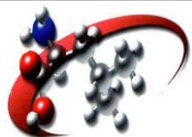
ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Si ripropongono le linee generali già indicate nel precedente atto di indirizzo con le integrazioni presentate al Collegio docenti nella seduta del 26 settembre 2018, ponendo in rilievo gli aspetti prioritari orientati al successo formativo, con una efficace lotta alla dispersione scolastica, adeguate azioni di orientamento in collaborazione con le scuole del primo ciclo e l'università, l'apertura al territorio anche attraverso l'offerta di formazione per gli adulti e il supporto ai genitori. Nell'auspicare la costruzione di una comunità educante caratterizzata da una condivisa identità di istituto, si raccomanda l'adozione di metodologie didattiche innovative e volte alla ricerca e sperimentazione, che consentano a tutti gli allievi il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Le priorità, con l'obiettivo generale di garantire il miglioramento dell'offerta formativa sul territorio, si basano sulla centralità dell'apprendimento degli studenti e comprendono:

- progettazione e valutazione orientate alle competenze, comprese quelle di cittadinanza
- valorizzazione e potenziamento delle eccellenze degli studenti
- efficace raccordo con le scuole del primo ciclo per favorire una scelta consapevole ed adeguata e ridurre il fenomeno di cambio di indirizzo di studi
- adozione di una didattica orientativa per la prosecuzione degli studi al termine del percorso scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro.



**I.I.S. AMALDI**



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA  
ORBASSANO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMALDI-SRAFFA"  
10043 Orbassano (Torino)  
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118  
C.F.95557430014

E-mail: [TOIS016005@istruzione.it](mailto:TOIS016005@istruzione.it)  
[pec. TOIS016005@pec.istruzione.it](mailto:TOIS016005@pec.istruzione.it)

AMALDI-Tecnico Industriale: Via Rosselli, 35-Tel. 011.9011965- 011.9032118  
AMALDI-Liceo Scientifico: Via dei Fraschei, 23-Tel. 011.9011965-011.9032118  
SRAFFA- Tecnico Economico: Strada Volvera, 44-Tel. 011.9012876  
SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Emesso in data: 01.09.2014 Ediz. num. 08

Rif. UNI EN ISO 9001

La considerazione della centralità dell'apprendimento dovrà caratterizzare le scelte di programmazione e progettazione che porteranno al piano triennale dell'offerta formativa.

L'intera comunità professionale docente e non docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola a partire dalle Indicazioni Nazionali per i Licei di cui al D.P.R. 89/2010 e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui al D.P.R. 88/2010, alla Direttiva MIUR n. 57 15 luglio 2010 e alle direttive n. 4 e 5 del 16 gennaio 2012 che riguardano le linee guida del triennio con un opportuno orientamento verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

Ne deriva l'opportunità di adottare:

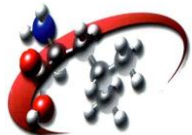
- metodologie didattiche individualizzate e personalizzate con l'adeguamento alle diverse capacità di apprendimento degli allievi. A tutti sia garantito il raggiungimento dei traguardi essenziali irrinunciabili e agli studenti sia offerta la possibilità di sviluppare e valorizzare le proprie capacità ed attitudini.
- didattica attiva che promuova modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta con attività laboratoriali diversificate che valorizzino stili e modalità emotive e sociali individuali;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- proposte che favoriscano un approccio a stili di vita salubri.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel definire le attività, sia curricolari che non curricolari, proposte agli studenti è opportuno che si tenga conto anche dei risultati delle rilevazioni SNV relative al triennio precedente e al confronto con i livelli di riferimento e confronto con le altre scuole.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti previsti dalla Legge 107/2015:

- prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico soprattutto nel biennio dell'istituto tecnico, favorendo anche l'acquisizione di adeguato metodo di studio e la motivazione ad un serio impegno. Ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, dovrà essere riconosciuta e contrastata. Si raccomanda il potenziamento dell'inclusione scolastica e il rispetto del diritto allo studio degli allievi con bisogni educativi speciali, attraverso l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati.
- Potenziare l'uso delle lingue straniere anche attraverso il CLIL, nonché l'orientamento alla dimensione internazionale.
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. Curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche, che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli allievi e che facilitino l'apprendimento cooperativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere.



**I.I.S. AMALDI**



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA  
ORBASSANO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMALDI-SRAFFA"  
10043 Orbassano (Torino)  
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118  
C.F.95557430014

E-mail: [TOIS016005@istruzione.it](mailto:TOIS016005@istruzione.it) [www.amaldisraffa.gov.it](http://www.amaldisraffa.gov.it)  
pec. TOIS016005@pec.istruzione.it

AMALDI-Tecnico Industriale: Via Rosselli, 35-Tel. 011.9011965- 011.9032118  
AMALDI-Liceo Scientifico: Via dei Fraschei, 23-Tel. 011.9011965-011.9032118  
SRAFFA- Tecnico Economico: Strada Volvera, 44-Tel. 011.9012876  
SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Emesso in data: 01.09.2014 Ediz. num. 08

Rif. UNI EN ISO 9001

- Ripensare la didattica per sfruttare la dotazione disponibile nella maggior parte dei locali del sistema di proiezione e di connessione ad internet.
- Per prevedere azioni di formazione sulle metodologie didattiche innovative e mediate dalla tecnologia.
- Potenziare le attività di formazione rivolte agli allievi in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Programmare percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con enti ed aziende, sia attraverso attività svolte all'esterno della scuola, sia favorendo azioni di formazione in classe, in materia di sicurezza, autoimprenditorialità, lavoro in gruppo, conoscenza del mondo del lavoro e della normativa che lo regola.
- Elaborare progetti volti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla produzione di materiali in rete. In questo contesto, la figura dell'animatore digitale individuata sarà di stimolo anche per attività di formazione e sensibilizzazione dei docenti.
- Prevedere l'apertura della scuola in orario extracurricolare, estendendo anche temporalmente l'offerta formativa.
- Definire il fabbisogno dell'organico di potenziamento in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite dei docenti assegnati nell'anno scolastico 2018/19.  
Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero (semiesonero) dei collaboratori del dirigente scolastico.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, sono ritenuti ancora attuali. In particolare si ritiene di dover considerare i seguenti punti:

- ispirazione della programmazione curricolare a criteri di unicità di intenti e di condivisione delle scelte;
- programmazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa ispirate a criteri di compatibilità tra le richieste dell'utenza e delle risorse disponibili;
- potenziamento per tutte le classi dell'insegnamento delle lingue straniere con l'utilizzo di fondi del proprio bilancio e di altre risorse disponibili sul territorio;
- predisposizione di percorsi didattici individualizzati di recupero e di potenziamento, con particolare riferimento agli allievi in situazione di handicap, con disturbi specifici di apprendimento o in condizione di svantaggio culturale e sociale e degli stranieri;
- promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e adozione di comportamenti responsabili;
- sviluppo della cultura della valutazione e dell'autovalutazione sia delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari. L'esito della valutazione servirà per l'eventuale riproposizione delle attività.
- Contenimento dei costi per le attività aggiuntive, per le uscite didattiche e per i viaggi di istruzione e indicazione che per ciascuna classe le uscite complessive in orario curricolare non siano superiori a 10 giorni di lezione, al fine di non penalizzare il processo di insegnamento-apprendimento.



**I.I.S. AMALDI**



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA  
ORBASSANO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMALDI-SRAFFA"  
10043 Orbassano (Torino)  
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118  
C.F.95557430014

E-mail: [TOIS016005@istruzione.it](mailto:TOIS016005@istruzione.it)  
[www.amaldisraffa.gov.it](http://www.amaldisraffa.gov.it)  
pec. TOIS016005@pec.istruzione.it

AMALDI-Tecnico Industriale: Via Rosselli, 35-Tel. 011.9011965- 011.9032118  
AMALDI-Liceo Scientifico: Via dei Frasceti, 23-Tel. 011.9011965-011.9032118  
SRAFFA- Tecnico Economico: Strada Volvera, 44-Tel. 011.9012876  
SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Emesso in data: 01.09.2014 Ediz. num. 08

Rif. UNI EN ISO 9001

I progetti e le attività per i quali si prevede l'impegno dei docenti dell'organico dell'autonomia saranno subordinati alla effettiva disponibilità del personale e ai vincoli derivanti dalla necessità di copertura delle supplenze brevi. Si dovrà evitare pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nell'ambito della richiesta di acquisizione dell'Organico del potenziamento, per il miglioramento dell'offerta formativa, con l'obiettivo della qualificazione del servizio scolastico, previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della legge 107/2015, l'ordine di preferenza dei campi di intervento individuato dal Collegio docenti (del. 21 del 28/09/2015) prevede le seguenti priorità:

- Potenziamento scientifico
- Potenziamento socio economico e per la legalità
- Potenziamento laboratoriale
- Potenziamento linguistico
- Potenziamento artistico e musicale
- Potenziamento motorio

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevare i risultati raggiunti. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, requisiti o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nel campo particolare dell'istruzione degli adulti, si tenga come costante riferimento la normativa dettata in particolare dal DPR 263/2012, dal D.LGS. 13/2013, dalla CM 6 del 27/2/2015 e dal DI 12 marzo 2015, avendo presente la finalità principale di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti in collaborazione con il CPIA 5 di Rivoli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, in tempo utile, per essere portata all'esame del collegio stesso e sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto entro il termine fissato dal MIUR.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Chiara GODIO